



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 10 del 28.04.2014

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE (28.04.2014)** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2	NANI' GAETANO		X
3	CALANNA MASSIMO	X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO	X	
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO	X	
9	TRISCARI FRANCESCO		X
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO		X
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	11
In carica n.	15	Assenti n.	04

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Ivan Bevacqua**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti: il Sindaco, avv. **Daniele Letizia**, l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**, l'assessore **Giovanni Rubino**, l'assessore **Massimo Costantino** e il responsabile dell'area contabile, **dott.ssa Giuseppina Mangano**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente** legge la proposta e il verbale della commissione relativa.

Non essendoci richieste di interventi, il **Presidente** mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta che viene approvata con n. **10 voti FAVOREVOLI** e n. **1 ASTENUTO (Lo Presti Decimo)**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura di deliberazione nonché il verbale della commissione consiliare relativa;

Vista la proposta agli atti, con votazione : n. **10 voti FAVOREVOLI** e n. **1 ASTENUTO (Lo Presti Decimo)**, resa per alzata e seduta;

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti.

Numero	Cognome e Nome	Partito	Voto
1	LO PRESTI DECIMO		
2	...		
3	...		
4	...		
5	...		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
12	...		
13	...		
14	...		
15	...		

Numero	Partito	Voto
10	...	
1	...	

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA
RIUNIONE DELLA III^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO E FINANZE - PERSONALE

VERBALE n. 1 /14

li 23/04/2014

L'anno duemilaquattordici, addì 23 del mese di Aprile, alle ore 15,30 su convocazione del Presidente, si è riunita nei locali Municipali, la III^ Commissione Consiliare Permanente, sono presente i Signori:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| 1. NANI'Gaetano | Vice-Presidente |
| 2. CATANIA Francesco | Componente |
| 3. TRISCARI Francesco | Componente |

Assenti i Sigg. BEVACQUA Ivan- BONTEMPO Claudio- RIFICI Filippo-
Svolge le mansioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Calcerano Anna Rita.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti raggiunge quello legale invita la Commissione a esprimere parere sui punti iscritti all'o.d.g. dell'odierna seduta:

1) Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE.

Il Presidente illustra la proposta, e la commissione, dopo ampia discussione e trattandosi di una presa d'atto della convenzione a suo tempo sottoscritta, rinvia ogni decisione al Consiglio Comunale.

Prima di passare all'esame del 2° punto all'o.d.g., il Presidente propone alla commissione di esaminare complessivamente i punti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.-

La Commissione è favorevole e, dopo avere analizzato ogni debito e visto che sono corredati dal parere favorevole del Revisore, rimanda al Consiglio Comunale ogni ulteriore decisione. Si dà atto che il Consigliere Triscari si astiene su ogni debito.

A questo punto su proposta del Presidente, si passa all'esame delle proposte relative ai Tributi. Il Presidente relaziona alla Commissione dichiarando che le tariffe, per l'anno 2014, sono state confermate, tranne il "Canone fitto terre in C/da Malò" che, come per legge, è aumentato dalla percentuale d'inflazione. La Commissione esprime parere favorevole e rimanda al Consiglio Comunale ogni decisione.

Si passa alla discussione delle proposte relative al Piano di Miglioramento dei Servizi di Polizia Municipale anni 2013 e 2014 .- La Commissione esprime parere favorevole e rimanda ogni decisione al Consiglio Comunale.

Si passa alla discussione della proposta " Sdemanializzazione di porzione della Strada vicinale " S.Filippo" – Il Presidente illustra la proposta e la commissione esprime parere favorevole rimandando al Consiglio ogni ulteriore decisione.

A questo punto il Presidente, considerato che sono stati trattati tutti i punti all'o.d.g. e che nessun componente chiede la parola, dichiara sciolta la seduta.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO.

IL VICE- PRESIDENTE
f.to NANI'

I COMPONENTI
f.to TRISCARI
f.to CATANIA

IL SEGRETARIO
f.to CALCERANO

COMUNE DI NASO

Provincia di Messina

N. 06 del registro generale DEL 26 MAR. 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTATA DAL SINDACO

UFFICIO INTERESSATO: TECNICO - Area LL.PP.

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONA.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2001 questo Comune approvava il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del territorio (PRUSST) denominato VALDEMONA di cui al D.M. LL. PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., dando tra l'altro mandato al Sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione dell'Accordo Quadro con il Ministero dei LL. PP. E con la Regione Siciliana, regolarmente sottoscritto il 30/05/2002;
- che entro il 31/12/2013 dovrebbero concludersi le attività del suddetto programma PRUSST e che in dipendenza dei procedimenti ancora in corso è stata attivata dall'Ente attuatore la procedura per ottenere dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti una proroga di ulteriori cinque anni;
- che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota del 29/04/2010 richiedeva un'ulteriore convenzione ai fini della presa d'atto da parte dei soggetti pubblici partecipanti al programma del rinnovo in convenzione delle deleghe per lo svolgimento delle attività programmate, atto questo predisposto dall'Ente Attuatore e sottoscritto dalla quasi totalità dei partecipanti al programma de quo ivi compreso questo Comune;
- **VISTA** la nota data 30/04/2013 n. 7445 di Prot. con la quale il Sindaco del Comune di Randazzo nella qualità di soggetto responsabile dell'Ente attuatore, ha comunicato che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti a seguito di parere dell'Avvocatura dello Stato, ritiene le predette convenzioni, se pur meramente riprodottrici di accordi già approvati, non derogabili dall'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, pertanto al fine di accogliere la richiesta del Ministero l'Ente Attuatore ha invitato i comuni aderenti ad approvare lo schema di convenzione all'uopo predisposto dallo stesso, con la dichiarazione esplicita di DICHIARARE RATA E VALIDA LA SOTTOSCRIZIONE EFFETTUATA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE;
- **VISTO** lo schema di convenzione predisposto dall'Ente Attuatore ed allegato alla nota sopra citata;
- **RITENUTO**, pertanto alla luce di quanto sopra, di dover provvedere in merito;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente ad oggetto "testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- **VISTO** lo Statuto Comunale;
- **VISTO** l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n. 48;
- **VISTE** LE LL. RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97;

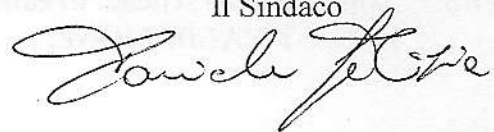
SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

- 1) di approvare per i motivi sopra esposti, l'unito schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del PRUSST VALDEMONE, così come predisposto ed inviatici dall'Ente Attuatore con la nota datata 30/04/2012 n. 7445 di Prot.;
- 2) di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del legale Rappresentante di questo Ente;
- 3) di trasmettere copia della delibera di approvazione della presente proposta al Comune di Randazzo quale Ente Attuatore del PRUSST VALDEMONE, per i consequenziali provvedimenti di competenza.

Il Proponente

Il Sindaco



SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL PRUSST VALDEMONE

PREMESSO

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualficazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONE, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che, successivamente al citato D.M, gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

Che il 23.10.2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intensa per la definizione del predetto PRUSST;

Che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

Che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del PRUSST VALDEMONE e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al PRUSST in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del PRUSST VALDEMONE, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, c 1 lett. A) dell'Allegato al D.M 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli interventi pubblici e privati;

- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel PRUSST VALDEMONE

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST e i modi e i tempi delle relative procedure ;

Che di detto Accordo Quadro fanno parte i integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;
- Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;

- Allegato 3: cronoprogramma;
- Allegato 4:piano finanziario;
- Allegato 5: planimetria ed inquadramento generale del programma;
- Allegato 6 : relazione sintetica di inquadramento complessivo del programma Prusst;;
- Allegato 7: elenco dei soggetti proponenti pubblici e privati;
- Allegato 8: elenco dei soggetti realizzatori pubblici e privati;
- Allegato 9: verbali del tavolo di concertazione di cui all'art.2, comma 4, del D.M. 18 aprile 2001;
- Allegato 10: elenco delle variazioni apportate al programma rispetto al protocollo d'intesa sottoscritto;
- Allegato 11: elenco degli interventi suddivisi in pubblici e privati;
- Allegato 12: elenco delle risorse finanziarie pubbliche da reperire, provenienza (identificativo intervento, titolo, costo complessivo, fabbisogno risorse finanziarie pubbliche da reperire, oggetto, possibili canali pubblici attivabili);
- Allegato 13: scheda informativa di ogni singolo intervento: soggetto realizzatore, tipo di intervento (pubblico/privato), provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici, livello di progettazione, modalità di affidamento, tempi di realizzazione;
- Allegato 14: elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- Allegato 15: elenco degli eventuali accordi, intese sottoscritte o da sottoscrivere;
- Allegato 16: aspetti di particolare rilevanza;

Che il citato accordo conferma il Comune di Randazzo nel ruolo di Ente promotore e attuatore delle iniziative presenti nel PRUSST VALDEMONE, anche per effetto della delega ricevuta con le delibere consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che l'allegato n. 16 al citato accordo quadro, in conformità alle vigenti disposizioni, nel confermare la costituzione di un Ufficio Speciale Consortile per l'espletamento dei compiti e delle funzioni riservate al soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, disciplina :

- A) Le procedure approvative dei progetti pubblici e privati presenti nel programma
- B) Le procedure di progettazione delle opere pubbliche presenti nel programma
- C) La composizione e compiti dell'ufficio speciale consortile
- D) Le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione esterna
- E) Le attività per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche

Che nel rispetto di tali indicazioni è stata costituita la struttura tecnica dell'Ufficio Speciale Consortile PRUSST, con personale distaccato da comuni aderenti e con personale reclutato tramite evidenza pubblica, con rapporto di pubblico impiego part time e a tempo definito, che può

espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

Che con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione 4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2 e 30, 31,32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Che nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del PRUSST VALDEMONE e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'Art. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO delle seguenti delibere degli organi consiliari degli enti pubblici aderenti al PRUSST, allegati e facenti parte dell'accordo quadro, relative alla riapprovazione del programma del PRUSST VALDEMONE:

<i>ENTI</i>	<i>DELIBERA N.</i>	<i>DATA</i>
<i>Comune di Acquedolci</i>	<i>C.C. N. 84</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Alcara Li Fusi</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Antillo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>11/12/2001</i>
<i>Comune di Barcellona Pozzo di Gotto</i>	<i>C.C. N.669</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Basicò</i>	<i>C.C. N.11</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Brolo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>17/12/2001</i>
<i>Comune di Calatabiano</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>12/12/2001</i>
<i>Comune di Capizzi</i>	<i>C.C. N.86</i>	<i>20/12/2001</i>
<i>Comune di Capo D'Orlando</i>	<i>C.C. N.109</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caprileone</i>	<i>C.C. N.63</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caronia</i>	<i>C.C. N.62</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Casalvecchio Siculo</i>	<i>C.C.N.33</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.02</i>	<i>08/03/2002</i>
<i>Comune di Castel di Lucio</i>	<i>C.C. N.50</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Comune di Castell'Umberto</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castelmola</i>	<i>C.C.N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castiglione di Sicilia</i>	<i>C.C.N.72</i>	<i>27/12/2001</i>
<i>Comune di Castoreale</i>	<i>C.C.N.65</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Centuripe</i>	<i>C.C. N.56</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Cerami</i>	<i>C.C. N. 07</i>	<i>22/03/2002</i>
<i>Comune di Ficarra</i>	<i>C.C. N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Fiumefreddo</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>21/12/2001</i>
<i>Comune di Floresta</i>	<i>C.C. N.31</i>	<i>16/12/2001</i>
<i>Comune di Fondachelli Fantina</i>	<i>C.C.N.52</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.02</i>	<i>29/01/2002</i>
<i>Comune di Forza D'Agro'</i>	<i>C.C. N.36</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Francavilla di Sicilia</i>	<i>C.C. N.59</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Frazzanò</i>	<i>C.C. N.36</i>	<i>19/12/2001</i>

<i>Comune di Furci Siculo</i>	C.C. N.43	13/12/2001
<i>Comune di Furnari</i>	C.C. N.59	21/12/2001
<i>Comune di Gaggi</i>	C.C. N.54	15/12/2001
<i>Comune di Galati Mamertino</i>	C.C. N.50	13/12/2001
<i>Comune di Gallodoro</i>	C.C. N.44	21/12/2001
<i>Comune di Giardini Naxos</i>	C.C. N.87	16/12/2001
<i>Comune di Giarre</i>	C.C. N.174	13/12/2001
<i>Comune di Gioiosa Marea</i>	C.C. N.73	20/12/2001
<i>Comune di Graniti</i>	C.C. N.40	15/12/2001
<i>Comune di Gualtieri Sicaminò</i>	C.C.56	14/12/2001
	C.C. N.09	12/04/2002
<i>Comune di Itala</i>	C.C. N.49	13/12/2001
<i>Comune di Leonforte</i>	C.C. N.163	12/12/2001
<i>Comune di Letojanni</i>	C.C.N.58	14/12/2001
	C.C. N.04	14/02/2002
<i>Comune di Librizzi</i>	C.C. N.67	12/12/2001
<i>Comune di Limina</i>	C.C.N.22	14/12/2001
	C.C. N.3	29/01/2002
<i>Comune di Linguaglossa</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Comune di Longi</i>	C.C. N.35	13/12/2001
<i>Comune di Maletto</i>	C.C. N.56	14/12/2001
<i>Comune di Malfa</i>	C.C. N.71	14/12/2001
<i>Comune di Malvagna</i>	C.C. N.42	14/12/2001
<i>Comune di Mazzarrà S.A. (ME)</i>	C.C. N.39	19/12/2001
<i>Comune di Merì</i>	C.C. N.22	12/12/2001
<i>Comune di Milo</i>	C.C. N.49	15/12/2001
<i>Comune di Mirto</i>	C.C. N.50	13/12/2001
<i>Comune di Mistretta</i>	C.C. N.45	12/12/2001
<i>Comune di Moio Alcantara</i>	C.C. N.42	13/12/2001
<i>Comune di Monforte S. Giorgio</i>	C.C. N.38	13/12/2001
<i>Comune di Mongiuffi Melia</i>	C.C. N.05	28/02/2002
<i>Comune di Motta Camastra</i>	C.C. N.38	15/12/2001
<i>Comune di Motta D'Affermo</i>	C.C. N.33	13/12/2001
<i>Comune di Naso</i>	C.C. N.55	20/12/2001
<i>Comune di Nicosia</i>	C.S. N.04	10/12/2001
<i>Comune di Novara di Sicilia</i>	C.S. N.27	13/12/2001
<i>Comune di Oliveri</i>	C.C. N.40	12/12/2001
<i>Comune di Pace del Mela</i>	C.C. N.68	14/12/2001
<i>Comune di Patti</i>	C.C.N.42	17/12/2001
<i>Comune di Piedimonte Etneo</i>	C.C. N.60	11/12/2001
<i>Comune di Piraino</i>	C.C. N.48	15/12/2001
<i>Comune di Raccuia</i>	C.C. N.58	11/12/2001
<i>Comune di Regalbuto</i>	C.C. N.47	13/12/2001
<i>Comune di Reitano</i>	C.C. N.38	13/12/2001
<i>Comune di Riposto</i>	C.C. .130	13/12/2001
<i>Comune di Roccaflorida</i>	C.C. N.32	15/12/2001
<i>Comune di Roccavaldina</i>	C.C.N.41	11/12/2001

	C.C.N.14	07/04/2002
<i>Comune di Roccella Valdemone</i>	C.S. N. 01	21/01/2002
<i>Comune di Rodi Milici</i>	C.C.N.43	14/12/2001
<i>Comune di Rometta</i>	C.C. N.59	14/12/2001
<i>Comune di San Filippo del Mela</i>	C.C.N.74	20/12/2001
	C.C.N.23	22/03/2001
<i>Comune di San Fratello</i>	C.C.N.126	13/12/2002
<i>Comune di San Marco D'Alunzio</i>	C.C.N. 53	12/12/2001
<i>Comune di San Pier Niceto</i>	C.C.N.50	14/12/2001
	C.C. N.14	02/04/2002
<i>Comune di San Piero Patti</i>	C.C. N.76	13/12/2001
<i>Comune di San Salvatore di Fitalia</i>	C.C. N.38	21/12/2001
<i>Comune di San Teodoro</i>	C.C. N.52	13/12/2001
<i>Comune di Sant' Alessio Siculo</i>	C.C. N.32	14/12/2001
<i>Comune di Sant' Angelo di Brolo</i>	C.C. N.50	12/12/2001
<i>Comune di Santa Domenica Vittoria</i>	C.C. N.42	18/12/2001
<i>Comune di Santa Lucia del Mela</i>	C.C. N.46	18/12/2001
<i>Comune di Santa Teresa di Riva</i>	C.C.N. 39	17/12/2001
<i>Comune di Sant'Agata di Militello</i>	C.C. .174	21/12/2001
<i>Comune di Sant'Alfio</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Comune di Santo Stefano di Camastra</i>	C.C. N.56	14/12/2001
<i>Comune di Santa Venerina</i>	C.C. N.56	18/12/2001
<i>Comune di Saponara</i>	C.C.N.44	20/12/2001
	C.C. N14	02/04/2002
<i>Comune di Savoca</i>	C.C.N.45	13/12/2001
	C.C. N. 2	29/01/2002
<i>Comune di Sinagra</i>	C.C. N.8	22/01/2002
<i>Comune di Spadafora</i>	C.C. N.45	28/12/2001
<i>Comune di Taormina</i>	C.C. .101	20/12/2001
<i>Comune di Terme Vigliatore</i>	C.C.N.87	15/12/2001
	C.C. N.05	18/02/2002
<i>Comune di Torrenova</i>	C.C.N.51	19/12/2001
	C.C.N.4 -5	22/01/2002
<i>Comune di Tortrici</i>	C.C. N.85	14/12/2001
<i>Comune di Tripi</i>	C.C. N.31	15/12/2001
<i>Comune di Troina</i>	C.C. N.61	12/12/2001
<i>Comune di Tusa</i>	C.C. N.59	19/12/2001
<i>Comune di Ucria</i>	C.C. .20/C	21/12/2001
<i>Comune di Valdina</i>	C.C. N.44	13/12/2001
<i>Comune di Venetico</i>	C.C. N.52	14/12/2001
<i>Comune di Villafranca</i>	C.C.N.61	11/12/2001
	C.C. N.07	08/04/002
<i>Comune di Zafferana Etnea</i>	C.C. N.67	14/12/2001
<i>Consorzio Intercomunale Pubblici Servizi</i>	C.A. N.34	20/12/2001

<i>Parco dei Nebrodi</i>	<i>C.A. N.13</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Parco dell'Etna</i>		
<i>Provincia Regionale Catania</i>	<i>C.P. N. 105</i>	<i>12/10/2001</i>
<i>Provincia Regionale di Messina</i>	<i>C.P. N. 57</i>	<i>18/05/2002</i>
<i>Provincia Regionale Enna</i>	<i>C.P. N.101</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Università di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>
<i>Università di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>

Che Il Consiglio Comunale del Comune di _____, con delibera n. _____ del _____ ha approvato lo schema della presente convenzione con la dichiarazione di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del Legale Rappresentante dell'Ente.

ART 1 OGGETTO DELLA CONVEZIONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato, tra gli Enti di cui sopra di tutte le attività, le funzioni, i compiti e le operazioni facenti capo al PRUSST VALDEMONE, tramite l'Ufficio Speciale Consortile così come previsto dall'Accordo-Quadro succitato e dagli allegati che ne fanno parte integrante.
3. L'ambito territoriale per la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile è individuato nel territorio degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

ART. 2 SOGGETTO CAPOFILA

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del PRUSST, all'uopo delegato con rappresentanza esterna dagli altri Enti Pubblici, è responsabile della gestione delle attività previste dalla presente convenzione.
2. La presente convenzione prevede la delega in capo al Comune di Randazzo, quale Ente capofila, per le funzioni meglio descritte nel citato Allegato 16 all'Accordo Quadro, per lo svolgimento di tutta la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile e per l'affidamento, nel rispetto di quanto al riguardo previsto dal precitato Allegato 16 e delle disposizioni sopravvenute alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro anzidetto, degli incarichi di progettazione esterna a liberi professionisti.
3. Tale delega sarà esercitata dal legale rappresentante del Comune capofila.
4. Il comune di Randazzo, in qualità di soggetto rappresentante e coordinatore dell'aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del PRUSST gestendo e coordinando l'impiego dei fondi per il finanziamento delle attività del PRUSST di cui cura la gestione e la contabilità economica/finanziaria.
5. La sede legale del PRUSST, ai fini della presente Convenzione, è ubicata presso il Comune di Randazzo. Gli uffici sono procurati dal comune di Randazzo.

ART 3 – SOGGETTO RESPONSABILE

1. Il Sindaco del Comune di Randazzo, individuato quale Comune attuatore, è il soggetto responsabile, delegato per conto degli altri Enti Pubblici per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

2. Il Sindaco del Comune di Randazzo è responsabile dell'attuazione del PRUSST VALDEMONE, che rappresenta in esclusiva nei confronti dell'amministrazione Statale, dell'Amministrazione Regionale e di altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, relativi alla realizzazione delle attività del PRUSST, fino all'estinzione di qualsiasi rapporto inerente le medesime attività.

3. Il Sindaco del Comune di Randazzo risponde dell'avanzamento gestionale nonché degli obiettivi perseguiti, sovrintende all'Ufficio Speciale Consortile, nomina il responsabile del procedimento del PRUSST, svolge ed esercita i compiti, le competenze e le funzioni attribuiti dall'ordinamento degli EE.LL. al Sindaco.

4. Gli atti a valenza normativa e generale adottati dal soggetto responsabile, oltre che pubblicati all'albo del comune di Randazzo sono inviati, per la relativa pubblicazione, a tutti gli albi degli altri enti sottoscrittori.

5. Per le procedure non disciplinate dalla legge, dalla presente convenzione, dal citato accordo quadro e dai suoi allegati, si applicano le norme regolamentari vigenti nel comune di Randazzo.

ART 4 - UFFICIO SPECIALE CONSORTILE

1. Come previsto dall'allegato 16 al citato accordo quadro l'attività amministrativa, finanziaria e tecnica del PRUSST VALDEMONE è esercitata dall'Ufficio Speciale Consortile.

2. Per quanto riguarda la composizione e i compiti dell'Ufficio Speciale Consortile in oggetto si fa espresso rinvio alle relative previsioni contenute nell'Allegato 16 e successive modifiche e/o integrazioni del citato Accordo Quadro sottoscritto il 31/5/2002.

3. Il predetto ufficio, costituito utilizzando l'istituto del comando part time o con procedura di evidenza pubblica, potrà essere, in relazione alle esigenze ed al carico di lavoro, composto da:

- Responsabile del procedimento del PRUSST (Segretario Generale del Comune di Randazzo);
- 3 Collaboratori Amministrativi (dipendenti del Comune di Randazzo);
- Coordinatore tecnico;
- 2 Esperti in Normativa e Pianificazione Urbanistica;
- 2 Esperti in normative e procedimenti relativi alle opere pubbliche;
- Esperto in discipline giuridiche;
- Esperto in problematiche ambientali;
- Esperto in analisi di fattibilità finanziaria ed analisi di fattibilità economico-sociale;
- Esperto in finanza di progetto, risorse comunitarie e programmazione negoziata;
- Esperto in gestione ambientale del territorio;
- 2 Esperti in discipline geologiche;
- Esperto in progettazione impiantistica e progettazione della sicurezza;
- Esperto in mobilità urbanistica e progettazione di sistemi trasportistici;
- Esperto in comunicazione ed informazione;
- 3 Geometri.

4. Il predetto ufficio svolge le seguenti attività:

- predisporre, per conto dei comuni impossibilitati e indisponibili a farlo, la progettazione degli interventi pubblici presenti nel programma, che, se non conformi alle previsioni urbanistiche vigenti nei singoli territori, saranno sottoposti alle procedure di conferenza di servizi;
- procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 109/94, come vigente in Sicilia, alla redazione degli studi di fattibilità ed alla progettazione delle opere pubbliche previste nel programma, compatibilmente con le professionalità presenti nell'ufficio ed in dipendenza dell'eventuale impossibilità a farlo da parte degli uffici tecnici dei soggetti pubblici proponenti e delle altre amministrazioni proponenti convenzionate;
- predisporre le procedure amministrative relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e degli studi di fattibilità e curare tutto il susseguente iter procedurale fino alla relativa approvazione;
- predisporre tutti gli atti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere infrastrutturali che utilizzano il contributo delle risorse assegnate al Prusst ai sensi dell'art.6 - comma 1- lett.c) dell'Allegato al D.M. 8/10/98,
- effettuare tutta l'attività istruttoria tecnica – amministrativa e di preparazione ed assistenza per le conferenze dei servizi, che si debbono tenere c/o il soggetto promotore, per la valutazione ed approvazione di tutti i progetti pubblici e privati presenti nel programma,
- verificare la regolarità della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta dagli enti pubblici proponenti e relativa alle opere pubbliche previste nel programma;
- assistere gli enti pubblici proponenti e collaborare con gli stessi, al fine di individuare i possibili canali attivabili per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle iniziative pubbliche presenti nel programma.

5. All'interno del predetto ufficio sarà nominato, con provvedimento del sindaco di Randazzo, il RUP per ogni singola opera che verrà attivata dal PRUSST.

6. La composizione dell'ufficio è definita con provvedimento del rappresentante legale del soggetto attuatore. L'attività sopra elencata svolta dall'Ufficio Speciale Consortile sarà remunerata nel modo specificato nell'Allegato 16 dell'Accordo Quadro e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della normativa vigente;

ART 5 – RAPPORTI FINANZIARI - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI COMUNI ADERENTI

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONA, per le attività previste dal precedente articolo utilizzerà i fondi assegnati dal Ministero a sensi dell'art.6 – comma 1- lett.b) dell'Allegato al D.M. 8/10/98 e ss. mm. ed ii.,

2. Le anticipazioni eventualmente effettuate per lo studio e la progettazione delle opere pubbliche saranno recuperate dal finanziamento delle singole opere progettate.

3. All'uopo è fatto obbligo ai soggetti proponenti di riversare sulla contabilità separata del PRUSST, presso la tesoreria del Comune di Randazzo, le somme dallo stesso anticipate prelevandole dal finanziamento dell'opera.

4. In caso di finanziamento esterno il predetto obbligo dovrà essere comunicato al soggetto finanziatore che provvederà direttamente al versamento delle somme anticipate dal PRUSST VALDEMONA. Il predetto impegno e le relative modalità del recupero delle anticipazioni dovranno essere formalizzati al momento della richiesta dell'intervento di progettazione, in un accordo tra il soggetto proponente ed il Sindaco del Comune di Randazzo quale Ente promotore ed attuatore, con l'obbligo del soggetto proponente di notificare i contenuti del predetto accordo al soggetto finanziatore contestualmente alla richiesta di finanziamento.

5. Gli enti aderenti si impegnano a fornire al PRUSST VALDEMONE i documenti e gli atti in proprio possesso occorrenti al raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione.

ART 6 DURATA

La presente convenzione, riguardando compiti e funzioni già oggetto di precedenti atti relativi alla costituzione e gestione del PRUSST VALDEMONE, ha validità sino alla scadenza dell'Accordo-Quadro suddetto.

ART 7 RECESSO

Ogni Ente può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione al soggetto responsabile entro il mese di settembre di ogni anno.

Il recesso avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo, previa definizione delle eventuali pendenze finanziarie o organizzative.

ART 8 CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione della presente convenzione sarà devoluta all'assemblea dei soggetti pubblici sottoscrittori, convocata e presieduta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Detta assemblea, con funzioni decisionali e voto deliberativo, è composta dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori, con possibilità di partecipare anche con una delega di un altro legale rappresentante di ente pubblico aderente. L'assemblea è convocata dal soggetto responsabile, con ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima anche per fax. La convocazione può essere richiesta anche da almeno 1/5 dei suoi componenti. In prima convocazione le sedute sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno due ore dopo l'orario di convocazione della prima, le sedute sono valide con la partecipazione di un numero qualunque dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I singoli Organi Consiliari, in merito alle procedure del PRUSST, adottano i provvedimenti previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in forma autonoma ma coordinata con l'Ufficio Speciale Consortile PRUSST.

La definizione di controversie sulle attività previste dalla presente convenzione è devoluta al collegio di vigilanza del PRUSST, previsto dall'articolo 8 del citato Accordo Quadro, che può essere adito da ogni soggetto proponente.

ART 9 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia, all'Accordo Quadro del 31/05/2002, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana ed ai relativi allegati

Letto, approvato e sottoscritto

- I Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti
- I Rappresentanti Legali delle Province
- I Soprintendenti delle Soprintendenze BB.CC.
- I Rettori delle Università

VISTO

Il Responsabile del Procedimento

Il Rappresentante Legale dell'Ente attuatore

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 24.03.2014

Il Responsabile
Il Responsabile Area tecnica
(Arch. Mario Sidoti Migliore)

Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/00 per come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174, per quanto concerne la **regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole.**

Naso, 25/03/2014

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to dott. Massimo Calanna

IL PRESIDENTE
F.to dr. Ivan Bevacqua

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-
Naso, li 9 MAG 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa. Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;
CERTIFICA
Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 MAG. 2014 (Reg. Pub. N. _____)
L'addetto alle pubblicazioni
F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa. Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-
Naso, li _____

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo
Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmela Calìo